

Anno scolastico **2015 – 2016**



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE,  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE -“CESARE BARONIO”  
03039 S O R A (FR) DISTRETTO n. 56

SEDE: Viale San Domenico, s.n.c - Tel. (0776) 831284 - Fax 0776/824594 - (Sede Accreditata e Certificata)

e-mail: [fris027009@istruzione.it](mailto:fris027009@istruzione.it)

pec: [fris027009@pec.istruzione.it](mailto:fris027009@pec.istruzione.it)

Codice Fiscale 91026720606

Web: <http://www.iisbaronio.it/>

Codice Istituto: FRIS027009

## PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

DOCENTE: Prof. FACCHINI Sandro  
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

CLASSE: 2° Sez. P

Anno scolastico **2015 /2016**

N. ore settimanali nella classe: 2

### 1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

#### 1.1 – Profilo generale della classe

La classe 2° P è composta attualmente di **24** alunni, di cui **11** maschi e **13** femmine, in prevalenza di provenienza dei paesi limitrofi di Sora. La classe si presenta alquanto omogenea sotto il profilo della disponibilità e del comportamento per cui si è già instaurato un clima sereno di collaborazione che costituisce una **positiva** premessa per un lavoro proficuo.

#### 1.2 - Caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione.

All'inizio dell'anno scolastico dopo aver effettuato una ampia ed accurata premessa circa i concetti giuridico-economici di base, si è potuto constatare un livello accettabile di ricettività degli stessi da parte della maggior parte degli alunni ed è stata colta l'occasione per ribadire a tutti la necessità di una ferma consapevolezza della complessità delle discipline in esame.

Lo sviluppo psico-fisico degli alunni appare del tutto normale, così come l'interesse verso le tematiche finora proposte; l'impegno fin qui mostrato appare nel complesso adeguato rispetto ai risultati attesi, per cui si sono già manifestate le premesse affinché il primo anno di istituto superiore sia proficuo sotto il profilo dei risultati finali.

Il lavoro in classe si svolge con regolarità, impegno e partecipazione di tutti, anche se non mancano elementi che vanno adeguatamente stimolati soprattutto nello studio a casa.

Nel complesso il livello di preparazione iniziale appare generalmente **sufficiente**, anche per la presenza di elementi che già si sono distinti per impegno e partecipazione.

### 1.3 - Fonti di rilevazione dei dati:

- ✓ Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);
- ✓ Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);
- ✓ Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;
- ✓ Colloqui con gli alunni;
- Colloqui con le famiglie;
- Continuità didattica;

### 1.4 - Livelli di profitto in ingresso:

Argomenti: Il diritto in generale, i soggetti del diritto, i diritti reali.

Livello	Descrizione	N° alunni	%
1°	Ottimo		
2°	Buono	1	1%
3°	Discreto	4	17%
4°	Sufficiente	8	35%
5°	Mediocre	11	47%
6°	Insufficiente		
7°	Gravemente insufficiente		
Totali		24	100%

## 2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

### 2.1 - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE da conseguire a fine obbligo scolastico	CAPACITA' che si intendono sviluppare in modo particolare nell'A.S. in corso
COSTRUZIONE DEL SE'	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Imparare a imparare</li><li>➤ progettare</li></ul>	Essere capace di: <ul style="list-style-type: none"><li>□ organizzare e gestire il proprio apprendimento</li><li>□ utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li><li>□ elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li></ul>
RELAZIONE CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comunicare</li><li>➤ Collaborare/partecipare</li><li>➤ Agire in modo autonomo e responsabile</li></ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"><li>□ comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</li><li>□ Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive.</li><li>□ Inserirsi in modo attivo nella vita sociale facendo valere i propri diritti e</li></ul>

		riconoscendo quelli altrui, nel rispetto delle regole comuni.
<b>RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Risolvere problemi</li> <li>➤ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>➤ Acquisire /interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	Essere capace di : <ul style="list-style-type: none"> <li>□ comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>□ costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>□ esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

## 2.2 - COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI DA PERSEGUIRE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

Nella tabella che segue è indicato l'asse culturale cui appartiene la disciplina e le competenze che si intendono sviluppare per l'anno scolastico in corso.

### COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE

☒ ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

☐ ASSE CULTURALE MATEMATICO

☐ ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

☐ ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

<b><u>Competenze disciplinari del primo Biennio</u></b> <i>Competenze della disciplina definite all'interno dei Dipartimenti</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente</li> <li>2. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ol>
---	---

## ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

(Per ciascuna competenza sono esplicitate le corrispondenti conoscenze e abilità)

<b>COMPETENZA N. 1 (ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO)</b>	
<b>Individuare e comprendere l'importanza ed il ruolo del Parlamento, del Governo, della Pubblica amministrazione, del Presidente della Repubblica, della Magistratura e della Corte Costituzionale</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche del Parlamento italiano</li> <li>• Nozione di elettorato attivo e passivo, sistema elettorale e immunità parlamentari</li> <li>• Modalità di controllo del Parlamento sul Governo</li> <li>• Funzioni, composizione e funzionamento del Governo</li> <li>• Differenza tra ministro con portafoglio e senza portafoglio</li> <li>• Principi, regole e compiti della Pubblica amministrazione</li> <li>• Funzioni e requisiti del Presidente della Repubblica</li> <li>• Reati presidenziali</li> <li>• Caratteristiche principali della Magistratura</li> <li>• Nozioni di reato, informazione di garanzia, notificazione, contumace, udienza</li> <li>• Caratteristiche principali della Corte Costituzionale</li> <li>• Tipi di ricorso e di sentenza emanati dalla Corte Costituzionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiegare le funzioni del Parlamento e il suo ruolo nella Repubblica</li> <li>• Cogliere le differenze tra Camera e Senato</li> <li>• Spiegare come vengono eletti i deputati e i senatori</li> <li>• Spiegare come vengono emanate le leggi</li> <li>• Spiegare i compiti del Governo e il suo rapporto con il Parlamento</li> <li>• Cogliere le differenze tra gli organi del Governo e gli atti che emana</li> <li>• Spiegare come e per quali ragioni il Governo deve dimettersi</li> <li>• Spiegare ruolo e responsabilità del Presidente della repubblica</li> <li>• Individuare e spiegare i differenti compiti del Presidente della Repubblica nei suoi rapporti con gli altri organi costituzionali</li> <li>• Spiegare quale ruolo svolge la Magistratura</li> <li>• Spiegare come si diventa magistrati</li> <li>• Spiegare quale ruolo svolge la Corte costituzionale come garante della Costituzione e nell'ambito del quadro istituzionale italiano</li> </ul>
---	--

<b>COMPETENZA N. 2</b> <b>(ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO)</b>  <b>Individuare e comprendere l'importanza delle varie forme decentramento amministrativo cogliendo le principali differenze tra Regioni, Province e Comuni e comprendere il ruolo e l'importanza dell'Onu e dell'Unione europea</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche principali di Regioni, Province e Comuni</li> <li>• Caratteristiche principali degli organi dell'Onu e della UE</li> <li>• Nozioni di diritto internazionale e comunitario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiegare le differenze tra i vari tipi di decentramento</li> <li>• Spiegare la differenza tra Regioni a statuto ordinario, Regioni a statuto speciale, Province e Comuni</li> <li>• Illustrare quando e perché sono state istituite le prime organizzazioni internazionali</li> <li>• Spiegare la differenza tra Onu, Nato, UE, cogliendone le principali differenze</li> <li>• Spiegare la differenza tra le principali istituzioni dell'Unione europea, le fonti che vi si applicano e come si cercano</li> </ul>

**COMPETENZA N. 3  
(ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO)**

**Individuare e comprendere il funzionamento delle varie forme di mercato, dell'importanza della moneta, degli effetti dell'inflazione e dei caratteri essenziali del mercato del lavoro**

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni di domanda, offerta, mercato e prezzo di equilibrio</li> <li>• Nozioni di concorrenza perfetta, imperfetta, oligopolio e monopolio</li> <li>• Nozioni di moneta, moneta merce, moneta metallica e cartacea</li> <li>• Nozioni di assegno, cambiale, carta di credito e bancomat</li> <li>• Nozioni di euro, Uem, Sebce, Eurosystem, Bce</li> <li>• Nozioni di sistema creditizio, banca, Cicr e Banca d'Italia</li> <li>• Nozioni di domanda e offerta di lavoro, mercato del lavoro, ccnl, retribuzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiegare come le variazioni della domanda e dell'offerta incidono sul prezzo</li> <li>• Individuare quali fattori influenzano la domanda e l'offerta</li> <li>• Spiegare come si determina il prezzo di equilibrio</li> <li>• Cogliere le differenze tra le varie forme di mercato</li> <li>• Saper distinguere le monete a corso legale da quelle a corso fiduciario</li> <li>• Distinguere i vari tipi di moneta</li> <li>• Distinguere i vari valori della moneta</li> <li>• Individuare e spiegare le cause dell'inflazione e i problemi da essa determinati</li> <li>• Spiegare come si misura l'inflazione e come si può contenere</li> <li>• Individuare le fasi attuative dell'Uem</li> <li>• Spiegare cosa sono e a che servono i parametri di convergenza</li> <li>• Differenziare le operazioni bancarie attive da quelle passive</li> <li>• Spiegare come le variazioni della domanda e dell'offerta di lavoro incidono sul mercato del lavoro</li> <li>• Distinguere i vari tipi di disoccupazione a seconda delle diverse cause</li> </ul>

**COMPETENZA N. 4  
(ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO)**

**Individuare e comprendere l'importanza dei principali indicatori dello sviluppo economico e della qualità della vita anche con riferimento all'evoluzione delle relazioni economiche internazionali**

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nozioni di PIL, PNL, RNL e reddito pro-capite</li> <li>• Nozione di qualità della vita</li> <li>• Nozione di politica commerciale, protezionismo e libero scambio</li> <li>• Lo Sme e la Uem</li> <li>• Nozioni di sviluppo, sottosviluppo e sviluppo sostenibile</li> <li>• Nozione di circolo vizioso della povertà e difficoltà a fuoriuscirne</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere e calcolare il PIL e il PNL</li> <li>• Distinguere il RNL dal reddito pro-capite</li> <li>• Comprendere l'importanza della qualità della vita e i diversi parametri utilizzati per determinarla</li> <li>• Spiegare come lo Stato provvede alla redistribuzione del reddito sul territorio</li> <li>• Individuare e distinguere le ragioni, le principali misure e i problemi che derivano dal protezionismo e dal libero scambio</li> <li>• Spiegare come si determina un cambio e cogliere</li> </ul>

	<p>le differenze tra cambi fissi, flessibili e amministrati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare e distinguere le principali cause del sottosviluppo</li> <li>Individuare e distinguere i principali parametri per determinare la differenza tra Paesi sottosviluppati, in via di sviluppo e sviluppati</li> </ul>
--	--

### 3. CONTENUTI DEL PROGRAMMA e SCANSIONE TEMPORALE

(E' possibile esporli anche per moduli ed unità didattiche, in relazione almeno al trimestre / pentamestre. Specificare eventuali approfondimenti)

Moduli di DIRITTO	Unità didattiche	Competenze	Trimestre
<b>4 – GLI ORGANI COSTITUZIONALI</b>	1 – IL PARLAMENTO 2 – IL GOVERNO E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 3 – IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 – LA MAGISTRATURA 5 – LA CORTE COSTITUZIONALE	<b>N. 1</b>	<b>1</b>
<b>5 – AUTONOMIE LOCALI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</b>	1 – REGIONI, PROVINCE E COMUNI 2 – GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI E L'UNIONE EUROPEA	<b>N. 2</b>	<b>2</b>

Moduli di ECONOMIA POLITICA	Unità didattiche	Competenze	Trimestre
<b>3 – I MERCATI E IL LORO FUNZIONAMENTO</b>	1 – IL MERCATO 2 – IL MERCATO DELLA MONETA 3 – L'EURO E LE BANCHE 4 – IL MERCATO DEL LAVORO 5 – CONOSCENZE ESSENZIALI PER L'ACCESSO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	<b>N. 4</b>	<b>1-2</b>
<b>4 – RAPPORTI ECONOMICI E SVILUPPO</b>	1 – REDDITO NAZIONALE E QUALITA' DELLA VITA 2 – I RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI 3 – SVILUPPO, SOTTOSVILUPPO E SVILUPPO SOSTENIBILE	<b>N. 5</b>	<b>3</b>

## PROGRAMMA ANALITICO DI DIRITTO ED ECONOMIA

### DIRITTO

#### MODULO 4 – GLI ORGANI COSTITUZIONALI

##### UNITA' 1 – IL PARLAMENTO

- 1.1 L'organizzazione dello Stato e gli organi costituzionali
- 1.2 Il Parlamento
- 1.3 Le elezioni e il funzionamento delle Camere
- 1.4 Le più importanti funzioni del Parlamento

##### UNITA' 2 – IL GOVERNO E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- 2.1 Il governo

- 2.2 I compiti di natura normativa
- 2.3 La pubblica amministrazione

### **UNITA' 3 – IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**

- 3.1 L'elezione del Presidente della Repubblica
- 3.2 Le funzioni svolte dal Presidente della Repubblica
- 3.3 La responsabilità del Presidente della Repubblica
- 3.4 I capi di Stato in alcuni Stati europei

### **UNITA' 4 – LA MAGISTRATURA**

- 4.1 La Magistratura in generale
- 4.2 I diversi tipi di giudici e i processi
- 4.3 Il Consiglio superiore della Magistratura

### **UNITA' 5 – LA CORTE COSTITUZIONALE**

- 5.1 Il ruolo della Corte costituzionale
- 5.2 Le funzioni della Corte costituzionale

## **MODULO 5 – AUTONOMIE LOCALI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

### **UNITA' 1 – REGIONI, PROVINCE E COMUNI**

- 1.1 Il decentramento
- 1.2 Le Regioni
- 1.3 I Comuni
- 1.4 La Provincia
- 1.5 La riforma costituzionale del 2001

### **UNITA' 2 – GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI E L'UNIONE EUROPEA**

- 2.1 Il diritto internazionale e le organizzazioni internazionali
- 2.2 L'Organizzazione delle nazioni unite (Onu)
- 2.3 L'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (Nato)
- 2.4 L'Unione europea
- 2.5 Le istituzioni e la legislazione dell'Unione europea
- 2.6 I più recenti trattati europei
- 2.7 I diritti del cittadino europeo

## **ECONOMIA POLITICA**

## **MODULO 3 – I MERCATI E IL LORO FUNZIONAMENTO**

### **UNITA' 1 – IL MERCATO**

- 1.1 La domanda e l'offerta
- 1.2 La legge della domanda
- 1.3 La legge dell'offerta

- 1.4 Il prezzo di equilibrio
- 1.5 Le diverse forme di mercato
- 1.6 I mercati e la tutela del consumatore

## **UNITA' 2 - IL MERCATO DELLA MONETA**

- 2.1 La moneta
- 2.2 I diversi tipi di moneta
- 2.3 Il potere d'acquisto della moneta e l'inflazione

## **UNITA' 3 – L'EURO E LE BANCHE**

- 3.1 Dalla lira all'euro
- 3.2 L'attività delle banche
- 3.3 Il funzionamento del sistema creditizio italiano
- 3.4 Sebc, Eurosystem, Bce

## **UNITA' 4 – IL MERCATO DEL LAVORO**

- 4.1 Premessa
- 4.2 Le caratteristiche del mercato del lavoro
- 4.3 La domanda di lavoro
- 4.4 L'offerta di lavoro
- 4.5 L'occupazione
- 4.6 La disoccupazione
- 4.7 I nuovi sviluppi del mercato del lavoro

## **UNITA' 5 – CONOSCENZE ESSENZIALI PER L'ACCESSO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI**

- 5.1 Il lavoro: una questione sociale
- 5.2 Lo stage per gli studenti: il primo incontro con il mondo del lavoro
- 5.3 Scegliere un lavoro dipendente, autonomo o imprenditoriale?
- 5.4 Che cosa si deve fare in concreto per entrare nel mondo del lavoro

## **MODULO 4 – RAPPORTI ECONOMICI E SVILUPPO**

### **UNITA' 1 – REDDITO NAZIONALE E QUALITA' DELLA VITA**

- 1.1 I dati economici e la qualità della vita
- 1.2 Gli indici economici
- 1.3 La qualità della vita
- 1.4 L'ambiente

### **UNITA' 2 – I RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI**

- 2.1 I rapporti economici tra gli Stati
- 2.2 Il protezionismo
- 2.3 Il libero scambio
- 2.4 Il commercio internazionale



- 2.5 I cambi
- 2.6 I cambi e il sistema economico degli Stati
- 2.7 Dal sistema monetario europeo all'Unione europea e monetaria

### **UNITA' 3 – SVILUPPO, SOTTOSVILUPPO E SVILUPPO SOSTENIBILE**

- 3.1 Il divario tra gli Stati
- 3.2 Le cause del sottosviluppo
- 3.3 Lo sviluppo sostenibile
- 3.4 Le conferenze mondiali sull'ambiente

### **4. EVENTUALI MODULI INTERDISCIPLINARI (Tra discipline dello stesso asse)**

In coerenza con quanto stabilito a livello di Dipartimento dei linguaggi, si provvederà alla trattazione specifica dei seguenti moduli:

- **SOCIETA' ED ISTITUZIONI**
- **IL MERCATO QUALE LUOGO DI CONFRONTO SOCIALE**

### **5 – METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

**Metodologie** utilizzate:

- |                        |                      |                       |                     |
|------------------------|----------------------|-----------------------|---------------------|
| ✓ Lezione frontale     | ✓ Lezione dialogata  | ✓ Metodo induttivo    | ✓ Metodo deduttivo  |
| ○ Metodo esperienziale | ○ Metodo scientifico | ✓ Ricerca individuale | ✓ Ricerca di gruppo |
| ✓ Scoperta guidata     | ✓ Lavoro di gruppo   | ✓ Problem solving     | ○ Brainstorming     |

**Strategie** utilizzate:

- |                           |                              |                          |                        |
|---------------------------|------------------------------|--------------------------|------------------------|
| ✓ Lezione frontale        | ✓ lezione guidata            | ✓ lezione-dibattito      | ✓ lezione multimediale |
| ✓ attività di gruppo      | ✓ argomentazione/discussione | ✓ attività laboratoriali | ✓ attività di ricerca  |
| ✓ risoluzione di problemi | ✓ attività simulata          | ✓ studio autonomo        | ✓ problem solving      |
| ○ brain storming          | ✓ role playing               | ✓ learning by doing      | ✓ e-learning           |

### **6 - ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI**

Libro di Testo: **"UNA FINESTRA SULLA REALTA'"**  
di Carlo AIME e Maria Grazia PASTORINO - Edizione "Tramontana"

- ✓ Laboratori multimediali
- ✓ L. I. M.
- ✓ Sussidi multimediali

- ✓ Testi di consultazione      ✓ Fotocopie
- ✓ Biblioteca Scolastica      ✓ Computer

### MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

#### TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- |                        |                                       |
|------------------------|---------------------------------------|
| ✓ Test                 | ✓ Analisi testuale                    |
| ✓ Questionari          | ✓ Risoluzione di problemi ed esercizi |
| ✓ Relazioni            | ○ Sviluppo di progetti                |
| ○ Temi                 | ✓ Interrogazioni                      |
| ○ Saggi brevi          | ○ Prove grafiche                      |
| ○ Traduzioni           | ✓ Prove pratiche                      |
| ✓ Articoli di giornale | ○ Test motori                         |

MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Per le ore di recupero, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata</li><li>✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà</li><li>✓ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro</li></ul>	Per le ore di approfondimento invece, le seguenti: <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti</li><li>✓ Impulso allo spirito critico e alla creatività</li><li>✓ Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</li></ul> <div>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività suggerite in autonomia dagli alunni interessati nell'ambito delle attività di preparazione all'alternanza scuola/lavoro</li><li>• .....</li></ul></div>

In particolare, per quanto concerne le modalità di recupero è previsto lo svolgimento di corsi di sostegno sia a livello individuale (workshop) che a livello di classe qualora dovessero emergere difficoltà da parte degli studenti nell'apprendimento e nell'assimilazione dei contenuti proposti.

Qualora le difficoltà dovessero perdurare e generalizzarsi nella classe si avrà premura di richiedere l'effettuazione di appositi corsi di recupero.

### 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni saranno effettuate sulla base dei seguenti criteri:

- ✓ Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- ✓ Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- ✓ Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- ✓ Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa);

- ✓ Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- ✓ Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

## 9 - TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

I criteri di valutazione sono riconducibili a quelli riportati nel “P.E.I.” - **Piano Educativo di Istituto** approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, per cui ad essi si fa espresso riferimento. La valutazione globale finale, tenuto conto della progressione del cammino che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza, sarà funzione dei seguenti aspetti del comportamento, opportunamente ponderati come di seguito indicato:

- a) Partecipazione ..... 20%
- b) Impegno ..... 10%
- c) Metodo di studio ..... 10%
- d) Profitto ..... 60%

Per tutti questi elementi valgono pertanto le definizioni e le aggettivazioni riportate nelle lettere a), b) e c) e a pagina 15 della programmazione educativa d'istituto.

### Corrispondenza tra voti e livello di apprendimento

Voto	Descrittore	Giudizio sintetico
9-10	L'allievo rielabora correttamente ed in modo originale i concetti appresi e fatti propri	ottimo
8	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti in modo consapevole e sa applicarli senza errori	buono
7	L'allievo dimostra di aver appreso gli argomenti ma commette imprecisioni non gravi	discreto
6	L'allievo dimostra di aver compreso le parti essenziali degli argomenti/contenuti commette però alcuni errori anche se non gravi	sufficiente
5	L'allievo dimostra di non aver acquisito completamente i contenuti. Commette errori di carattere tecnico e rivela lacune nella comprensione degli argomenti	mediocre
4	L'allievo dimostra di non aver studiato a sufficienza e commette gravi errori di carattere tecnico e concettuale	insufficiente
3-2	L'allievo dimostra di non aver acquisito i contenuti in nessuna forma	gravemente insufficiente

### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la diligenza nello studio, ecc.

**10. INDICATORI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE**

LIVELLO	DESCRITTORI (livelli di padronanza)
<b>0 (insufficiente)</b>	
<b>1 (base)</b>	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
<b>2 (intermedio)</b>	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
<b>3 (avanzato)</b>	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

Sora, li **20 ottobre 2015**

L'insegnante  
*Prof. Facchini Sandro*